

la disponibilità di una complessiva somma di L. 800.000 circa, mentre, mantenendo fermo il valore di L. 1.900.000 attribuito dalle perizie ai beni dello stesso Car. Barone, l'Istituto potrebbe concedere un ulteriore mutuo ipotecario di sole L. 150.000, somma che aggiunta a quella precedentemente mutuata in L. 800.000, forma il complessivo ammontare di L. 950.000, pari al 50% del valore degli immobili.

Tenuto poi presente che a tutto il dicembre 1931 il Car. Barone ha maturato un credito verso l'Istituto di circa L. 150.000 per valorizzazione portafoglio, potrebbe l'Istituto concedere al Barone un prestito di uguale somma, che troverebbe sufficiente garanzia nel credito antichetto a favore del Barone stesso.

In tal modo il Car. Barone potrebbe avere una disponibilità massima di lire 300.000.

Però tenuto presente le qualità del Car. Barone, che lo hanno reso un ottimo elemento nel campo della produzione e della organizzazione periferica dell'Istituto, e che inoltre